



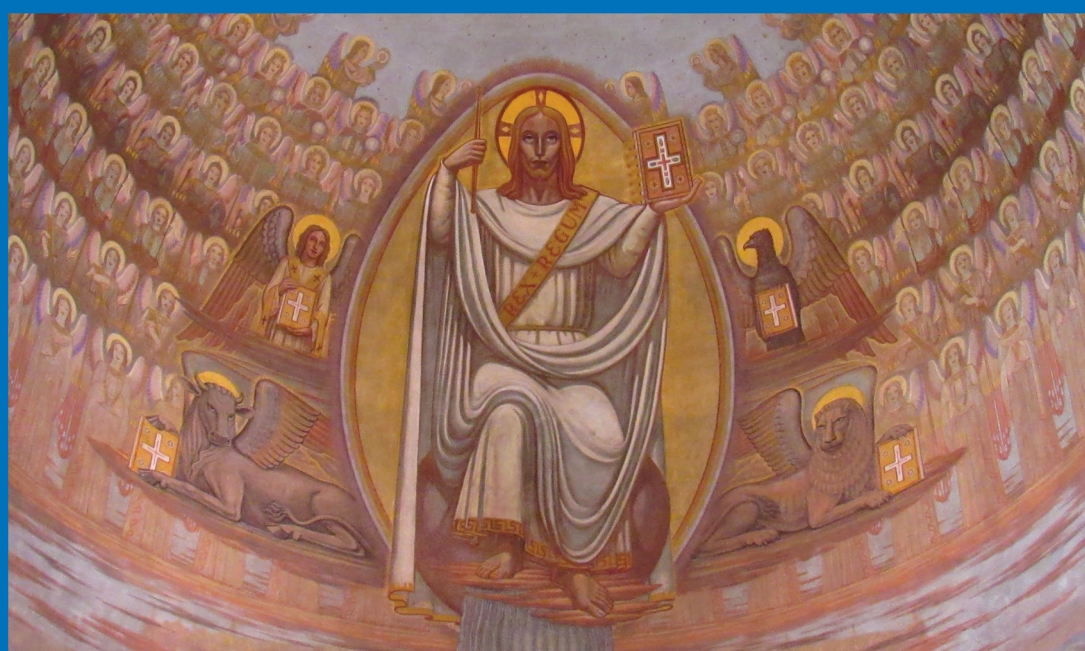
PARROCCHIA
S.DIONIGI
IN SS. CLEMENTE E GUIDO

Settimanale

WWW.PARROCCHIASANDIONIGI.IT

SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA S. DIONIGI IN SS. CLEMENTE E GUIDO DI MILANO -
STAMPATO IN PROPRIO AD USO INTERNO

DOMENICA 13 FEBBRAIO 2022 - ANNO III - N.20



SESTA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA

Briciole di Vangelo



PAROLA AL PREVOSTO

L'evangelista Luca ci descrive le tappe finali del cammino di Gesù verso Gerusalemme. La Samaria è terra di infedeltà secondo il "sentire" di Israele, e Gesù la attraversa, non la evita per andare a Gerusalemme. "Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi i quali, fermatisi a distanza, alzarono la voce, dicendo: «Gesù maestro, abbi pietà di noi!»". Non sappiamo nulla di questi uomini. Né il loro nome, né la loro appartenenza, né come si sono ritrovati insieme. Sappiamo però che hanno trovato una solidarietà nella sofferenza. Questi uomini sono

insieme e già questa è una buona notizia perché la particolarità della lebbra è proprio la costrizione alla solitudine. Se la sofferenza ci isola, questi uomini trovano un modo per solidarizzare tra di loro e soprattutto fanno qualcosa che è dirompente: pregano! Chi soffre, o prega o impreca, non esistono alternative, non si può rimanere indifferenti davanti al dolore: «Gesù maestro, abbi pietà di noi!». E Gesù non rimane indifferente: "Appena li vide, Gesù disse: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». "E mentre essi andavano, furono sanati". Se la preghiera serve a ottenere una grazia, allora la preghiera di questi uomini è un'ottima preghiera perché

CONTINUA A PAG. 2

ORARIO SANTE MESSE

Sante Messe Feriali

Da lunedì al venerdì ore 7.30 (Cappella dell'oratorio), 8.30 e 18.00

Sante Messe del Sabato

Messa feriale ore 7.30 (Cappella dell'oratorio)

Messa festiva ore 18.00*

Sante Messe Domenicali

Ore 7.30, 8.30, 10.00*, 11.30, 18.00

(* trasmesse sul canale youtube dell'oratorio)

rende possibile l'impossibile. Ma il racconto non si conclude con quello che sembra essere il miracolo: "Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce; e si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo. Era un Samaritano."

Tuttavia il vangelo ci dice che essere guariti da una malattia non significa ancora essere salvi! La conclusione del racconto evangelico merita di essere guardata con attenzione: Ma Gesù osservò: «Non sono stati guariti tutti e dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato chi tornasse a render gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!». Solo quando la preghiera mi cambia, allora è una vera preghiera. Pensare che la preghiera sia solo ottenere qualcosa, assomiglia ancora troppo alla preghiera pagana. È la gratitudine di quest'uomo che mostra la vera riuscita del miracolo. Eppure molto spesso noi corriamo dietro le grazie e ci dimentichiamo la conversione di gratitudine alla maniera di questo straniero. Essere riconoscenti con un cuore che sa dire grazie è frutto di una profonda conversione, di un cambiamento profondo che lo Spirito Santo sa mettere in atto dentro di noi. Sapere riconoscere il bene che Dio ha compiuto nella mia vita, nella vita della mia famiglia o della mia comunità cristiana è segno di un vero cambiamento, di una guarigione interiore completa. Fare memoria

delle opere di misericordie che il Signore ci ha donato ci rende dei veri discepoli rinnovati dalla Grazia di Dio. Questa memoria del bene ricevuto ci rende più umili. Cari parrocchiani, questa pagina di Vangelo ci chiede di recuperare la spiritualità della gratitudine. Del resto la parola "Eucaristia", significa dal greco, "rendimento di grazie": Nella Messa ringraziamo il Padre per il dono meraviglioso di Gesù Suo figlio. La Santa Messa è, dunque, scuola di gratitudine, innanzitutto verso Dio. Siamo educati di Domenica in Domenica allo stupore, alla meraviglia dell'Amore vicino e fedele di Dio. E solo dalla meraviglia sboccia la gratitudine! Tutto quello che abbiamo lo dobbiamo a qualcuno, la vita in primis... Dire grazie significa entrare nella logica del dono e della reciprocità, del servizio umile e della donazione fatta senza pretese. L'uomo e la donna contemporanea, invece, tendono con una certa facilità a indignarsi, rivendicano, protestano, criticano, si lamentano, pretendono e raramente sanno ringraziare. Si tende a dare tutto per scontato, tutto sembra dovuto e lo spazio per la riconoscenza e la gratitudine si assottiglia sempre di più. Quanto è importante avere nel cuore la capacità di ringraziare, di stupirsi per il bene ricevuto, perché solo da un cuore che sa dire grazie e stupirsi nasce un cuore capace di adorare il mistero di Dio!

***Il vostro Parroco,
don Giovanni***

PER LA COMUNITÀ - INIZIATIVE ORATORIO

I 18 aprile gli adolescenti italiani arriveranno a Roma da tutta Italia per condividere un momento di ascolto e di preghiera **insieme a Papa Francesco**.

Il Santo Padre incontrerà gli adolescenti il prossimo lunedì dell'Angelo, 18 aprile 2022 presso Piazza San Pietro. Questa iniziativa è rivolta a tutti i ragazzi della Chiesa italiana **dai 12 ai 17 anni** provenienti da diocesi, parrocchie, movimenti e associazioni.

Partenza lunedì 18 aprile e ritorno mercoledì 20 in serata.

Seguiranno dettagli.

Siamo ancora in una fase organizzativa, ma possiamo anticipare che le date saranno con alta probabilità queste:

- **lunedì 13 giugno - venerdì 1 luglio:**
oratorio estivo per i ragazzi delle scuole elementari e delle medie

VACANZE:

- **vacanza elementari:** prima settimana di luglio
- **vacanze medie:** seconda settimana di luglio
- **vacanza superiori:** terza settimana di luglio

Prossimamente preciseremo il giorno di partenza e di ritorno.

**La catechesi in programma
il giorno
giovedì 24 febbraio 2022 è
stata annullata.**

FUNERALI MESE DICEMBRE	
COGNOME E NOME	ETÀ
PALMIERI ARTURO	75
BOLCATO CALURA MARIA SPERANZA	94
CAVALLERI CLERICI LUIGIA	96
FEDELE ANGELA	49
GIANNICOLO BRIANT LILIANA NICOLETTA	78
ROSSI ENRICO	93
COLOSIO VERGAGLIA LUCIA GIULIA	78
MUTARELLI PALMIERI VERA VINCENZA	77
POLAZZI COLLEDAN SOFIA	95
PENNATI BONI LUIGIA	85
QUIDERI ROSSARO CARMELA	83
TESSERA GIUSEPPINA	71

LA DOMANDA

Il dialogo di Papa Francesco con Fabio Fazio a *Che tempo che fa*, trasmesso domenica scorsa, ha fatto discutere prima, durante e dopo. E ci lascia con questo interrogativo: se otto milioni di persone, senza cambiare canale, ascoltano Francesco in tv mentre parla della sofferenza dei bambini, del mistero del male, della carne di Cristo, del perdono, di come pregare, non è che sono proprio questi i temi capaci di suscitare interesse in tante persone anche lontane dalla fede?

A.T.

Tratto da L'Osservatore Romano

Giornata per la Vita



Domenica 6 febbraio, in occasione della “giornata per la vita” la nostra parrocchia, come è tradizione ormai da molti anni, ha aderito alla proposta del CAV Mangiagalli di collaborare alla vendita delle primule.

Questo gesto è importante perché permette a tale associazione di volontariato di aiutare le innumerevoli maternità problematiche, dando un aiuto concreto di assistenza sia materiale che psicologico. In 36 anni di attività sono stati fatti nascere ben oltre 24.000 bambini.

UN VIVO E SINCERO GRAZIE ai nostri parrocchiani che, come al solito, si sono dimostrati sensibili e generosi.

Il ricavato dalla vendita delle primule è stato di € 1.140, immediatamente girato con un bonifico al CAV Mangiagalli.

Centro Culturale

Carissimi, poco più di un anno fa, il 31 gennaio 2021, sfidando l'emergenza sanitaria e le restrizioni, nata un'Associazione di promozione sociale a sostegno della Scuola Maria Immacolata: l'Associazione AMICI. Una realtà semplice, così istuita da genitori, nonni, ex alunni e simpatizzanti per

aiutare concretamente la scuola, sostenerla nel suo progetto educativo e promuovere iniziative culturali, percorsi di formazione e occasioni di incontro tra genitori.

Quello appena trascorso è stato un anno di inizi.

Abbiamo avviato un percorso di formazione per genitori (la Scuola Genitori), una Compagnia teatrale e un corso di zumba. Molte sono state le iniziative di solidarietà e le occasioni di animazione per i bambini proposte in coincidenza con la Quaresima e l'Avvento.

Grazie alle raccolte fondi, alle erogazioni liberali e al dono prezioso di ore di volontariato di tanti genitori, siamo riusciti a raccogliere la cifra di 5.000 euro, interamente donata nel dicembre 2021 alla Scuola Maria Immacolata. Cosa faremo di questi soldi?

Nell'Assemblea dei soci tenutasi a gennaio 2022 abbiamo deciso di sostenere i lavori di riqualificazione dell'area giochi nel cortile della scuola. Si tratta di un lavoro importante che andrà sostituire la vecchia e logora pavimentazione antitrauma a "blocchi" con una pavimentazione sintetica monolitica ad alto assorbimento d'impatto, drenante, stratificata, realizzata con appositi granuli in gomma che conferiscono alla pavimentazione le proprietà "Texfine": una superficie con finitura ulteriormente morbida rispetto alle convenzionali superfici per parchi gioco. La gomma sarà costituita da EPDM (dall'inglese Ethylene-Propylene Diene Monomer) per lo strato di finitura, eliminando così il rischio di emissione di sostanze inquinanti.

I lavori, realizzati dall'impresa specializzata Waterproofing prima dell'estate 2022, avranno un costo di 13.970 euro + IVA.



Si tratta di una spesa ingente, che la scuola non può affrontare prioritariamente dovendo investire grosse somme nelle spese straordinarie legate al certificato prevenzione incendi (spostamento del refettorio e riqualificazione del seminterrato, due scale esterne, nuovo impianto antincendio, spese per la caldaia ecc) che si affiancheranno a quelle ordinarie legate alla gestione del personale, al pagamento delle utenze, alle spese di cancelleria e didattiche, ai consulenti ... ecc.

Per questo, tu e le prossime raccolte fondi promosse dall'Associazione AMICI avranno questo unico scopo: realizzare un'area gioco moderna, bella e sicura per i bambini della nostra scuola. Cercheremo in tutti modi di aggiornare sostenitori, genitori e amici sugli sviluppi dei lavori di riqualificazione. Non sarà facile coprire l'intera spesa ma sappiamo che possiamo contare su una comunità che crede nell'educazione di qualità, a servizio della Parrocchia S. Dionigi, del quartiere Pratocentenaro e della città di Milano.

Ognuno di noi può dare una mano: con qualche ora di volontariato, partecipando alle iniziative della scuola e dell'Associazione o iscrivendosi per il 2022 all'Associazione AMICI.

Tutte le quote associative versate saranno destinate al progetto per la nuova area gioco.

Insieme vogliamo costruire una realtà educativa di eccellenza, che parli con le persone ma anche attraverso le sue strutture: una scuola sicura, moderna, che metta sempre al centro il bambino. Da soli non si può fare. C'è bisogno di una comunità unita, che spinga verso la direzione del Vangelo, nemico dell'egoismo e della solitudine, per affrontare le sfide più complesse e difficili.

Come AMICI che hanno a cuore il dono più prezioso che hanno ricevuto: i nostri bambini.

Buon anno associativo e viva l'Associazione AMICI!

Qui il mododulo di iscrizione.



Scansiona con il tuo smartphone

La chiesa italiana sta avviandosi al Sinodo universale dei Vescovi con un cammino locale di riflessione e discernimento che, nella nostra Diocesi, prevede per fine febbraio la raccolta dei dati emersi. La consultazione dovrebbe essere aperta a tutto il popolo dei credenti, cercando di raggiungere anche i tiepidi e lontani. I tempi purtroppo sono stretti ed il tema complesso seppure stimolante per la vita delle nostre comunità locali, tenendo fisso l'obiettivo della missionarietà e di una chiesa in uscita per non cadere in sterili mugugni ma piuttosto in una comunitaria assunzione di responsabilità nel rendere ragione della nostra fede. Per poter consegnare al Consiglio pastorale diocesano una sintesi della riflessione del nostro Decanato, vi chiedo di presentare il questionario allegato alle varie realtà operanti nelle Parrocchie, ai consacrati ed alle varie fasce di età a partire dai giovani, oltre che all'intera comunità. Il materiale potrà avviare ulteriori riflessioni a livello locale, aprirci all'ascolto e alla corresponsabilità, essere oggetto di celebrazione e preghiera.

Gisella Seregni
Moderatore gruppo Barnaba – Decanato Niguarda Zara

Il questionario in forma cartacea si potrà ritirare sui tavolini all'ingresso della chiesa, dove solitamente trovate il settimanale.

Gentili Parrocchiani/e
vi trasmettiamo lettera di ringraziamento da parte della S. Vincenzo per la raccolta dei prodotti alimentari, durante il periodo natalizio:
Nel periodo natalizio appena trascorso, come da tradizione noi della San Vincenzo abbiamo proposto, in parrocchia, la raccolta dei prodotti alimentari destinati alla distribuzione alle persone da noi aiutate perché in difficoltà economica.
Vogliamo ringraziare ciascuno per aver risposto fedelmente e con sorprendente generosità. La raccolta è stata ricca, ma non solo per la notevole quantità di prodotti regalati; ci ha colpito anche la sensibilità espressa nel donare: spesso abbiamo trovato confezioni fatte con cura, articoli speciali pensati per un pranzo "della festa", prodotti ricercati e pensieri rivolti ai bambini.
Tutti dettagli che parlano di una partecipazione fatta con amore.
Il periodo difficile segnato dalla pandemia ha toccato tutti, provocando in ciascuno sentimenti di dolore, di preoccupazione, di solitudine, di ansia o, quantomeno, di disagio e difficoltà.
Sembra però che la durezza del tempo che stiamo attraversando abbia suscitato nelle persone un più grande desiderio di solidarietà e di fratellanza. Questo succede perché chi vive e riconosce in sé un bisogno, un dolore, capisce ed è più attento al bisogno dell'altro, alla sua umanità e al suo desiderio di felicità.
Di nuovo un sentito grazie, quindi, a tutti coloro che ci hanno aiutato, con i loro doni, ad andare incontro alle richieste di aiuto dei nostri amici assistiti, che ci avvicinano non solo esprimendo un bisogno di essere "sfamati" ma, soprattutto, di essere accompagnati e amati.
È scritta anche per voi la famosa frase di San Vincenzo de' Paoli: "Dio ama i poveri e, per conseguenza, ama coloro che amano i poveri".

Per la Conferenza San Vincenzo
Paola

Un sentito grazie a tutti per la generosità dimostrata, come sempre.

Gruppo Adulti di Azione Cattolica - SGUARDI CHE RIDANNO DIGNITA'

Lo sguardo di Gesù è uno sguardo che rimette in piedi, che vede la persona e le offre la dignità che le spetta. Continuiamo a riflettere insieme a don Fabio Fossati cappellano del carcere di Bollate sui nostri sguardi perché possiamo trovare la strada per mettere persone e cose nella giusta posizione.
Ci vediamo lunedì 21 alle h.21 in oratorio (sala S. Dionigi)

Betta, Paola, Alessandro per il gruppo Adulti di AC

per informazioni: paola.rusmini@gmail.com

Due anni senza scuola e ora nessuno vuole più tornarci. Il dramma dell'Uganda

La Dad più lunga del mondo, senza internet. Sono circa 15 milioni i giovani in età scolare che hanno dovuto rinunciare all'istruzione, in un paese già afflitto da anni di emergenza educativa, economica e sanitaria. Al di là del Covid

“Bisogna ripartire da una scuola ad personam, una scuola che cerchi uno a uno i propri studenti e riallacci un rapporto con loro”. Quella scuola e quegli studenti si trovano lungo una stradina di terra rossa che s’inerpica a fatica per una collina assolata. Siamo in Uganda, a Kireka, dove si estende lo slum più popoloso della capitale Kampala. Anche qui, come in tutta l’Uganda, le scuole primarie e secondarie hanno chiuso a marzo 2020 per quasi due anni. Ventidue mesi con i portoni sbarrati, le aule deserte e i banchi vuoti.

Chi ci aiuta a far chiarezza in questa situazione, un'emergenza umanitaria tra le più gravi dei nostri giorni e tra le meno raccontate, è Matteo Severgnini, bergamasco, ormai da dieci anni a Kampala come direttore della Luigi Giussani High School, un istituto che si ispira al metodo educativo del fondatore di Comunione e liberazione e che accoglie una popolazione di circa 500 studenti provenienti dalle baraccopoli di Kireka. Sono trascorsi pochi giorni dalla ripartenza e con Severgnini vogliamo fare il punto della situazione. Ritornare a quel 27 marzo 2020 è fondamentale per capire l'enormità del problema.

“Le scuole sono state chiuse con una circolare giunta due giorni prima. Solo quarantott'ore per bloccare e ripensare tutto il sistema d'istruzione. Con zero casi Covid accertati e i commissari che giravano per verificare che ogni scuola avesse effettivamente rispettato le indicazioni”. Inizia così il dramma di milioni di ragazzi che da un giorno all'altro si ritrovano alla mercé del nulla, obbligati a cercare lavoro, crescere e sostenere economicamente i fratelli più piccoli. Il direttore ci offre un po' di dati: “L'Uganda conta 46 milioni di abitanti e il 50 per cento della popolazione è sotto i quindici anni. Questo significa che circa 15 milioni di giovani in età scolare hanno passato gli ultimi due anni lontano dalla scuola – a casa, in una baracca o per strada. I ragazzi hanno cercato qualsiasi tipo di occupazione. Molti hanno iniziato a lavorare nelle miniere o a fare i venditori ambulanti. Per le ragazze il dato è ancora più drammatico: si pensa che da marzo 2020 a dicembre 2021 ci sia stato un incremento del 25 per cento delle gravidanze per le giovani tra i dieci e i vent'anni, poi costrette a diventare spose-bambine”.

Questa chiusura avviene in un paese da sempre in emergenza educativa, economica e sanitaria.

Chiudere le scuole, in un paese come l'Uganda dove di fatto non esiste la Dad, significa soffocare il vero punto per lo sviluppo della società. Tutto questo di fronte all'ottusità di un potere che ha pensato di fronteggiare l'oceano con un retino da pesca. “Il governo e il ministero dell'Educazione – continua Severgnini – hanno cercato di strutturare programmi radiofonici per le lezioni, ma anche questo tipo di azione è stata seguita dalla minoranza dei ragazzi ugandesi: probabilmente il 10 per cento della popolazione ha una radio e chi la possiede ha la corrente elettrica a giorni alterni. Poi la radio non offre la possibilità di vivere un percorso educativo. Inoltre, soltanto il 7 per cento della popolazione ha un accesso continuativo a internet. I ragazzi non hanno libri di testo, quindi possono studiare solo grazie agli appunti presi a lezione, perciò solo se le scuole sono aperte”.

Molti studenti della Luigi Giussani High School vivono in baracche fatiscenti dove risiedono anche otto persone in pochi metri quadrati. Si vive per strada ed è dalla strada che i professori sono ripartiti. “Abbiamo cercato di mantenere lo stipendio ai nostri docenti – continua Severgnini – così da non costringerli a dover cercare un altro lavoro. Con il Covid tantissimi insegnanti in tutta l'Uganda non hanno più percepito lo stipendio e hanno deciso di cambiare lavoro: ora che le scuole riaprono non ci sono docenti”. Si è ripartiti dalle strade, il vero luogo dove si vive nelle zone povere. “Nei mesi scorsi abbiamo pensato a una scuola ‘volante’: il martedì e giovedì un gruppo di docenti girava per le baraccopoli cercando i ragazzi e facendo un paio di ore di studio all'aria aperta”. Un modo per non perdere i contatti con questi giovani sempre più inghiottiti da responsabilità più grandi della loro età. Questo è un altro grande problema. Oltre ad aver perso due anni di istruzione, aver dovuto iniziare a lavorare, i ragazzi hanno vissuto drammi spropositati: “La fame, l'abbandono e le responsabilità asfissianti: i ragazzi sono diventati grandi troppo presto e hanno sviluppato un'indipendenza negativa dall'adulto”. In che senso? “Non credono più negli adulti: i genitori li hanno abbandonati scaricando le responsabilità della famiglia sulle loro spalle; chi governa ha chiuso gli unici luoghi che potevano accoglierli e loro ora non vogliono più ritornare a scuola. Prima del Covid la dispersione scolastica era del 43 per

cento, ora i numeri saranno tragici”.

Viene da chiedersi se questa chiusura abbia avuto un senso. “Nessun senso: oggi dopo ventidue mesi il numero di positivi è aumentato e le scuole sono aperte con le normali regole anticontagio. Si poteva e si doveva agire prima”. Questi primi giorni di scuola sono ricchi di emozioni ma anche carichi di problemi e punti interrogativi. Negli ultimi due anni tutti gli studenti sono stati promossi alla classe successiva senza aver frequentato un minuto di lezione; molti di questi dovranno affrontare un esame nazionale per il quale sono impreparati e impauriti. Un futuro nebuloso tutto da attraversare: “Le conseguenze di tutto questo – conclude il direttore – le vedremo tra dieci anni. Ora bisogna rimboccarsi le maniche e andare incontro a ognuno di questi ragazzi”.

**Articolo di Mario Leone
tratto da Il Foglio**

Siamo un gruppo di parrocchiani che avendo incontrato durante le feste di Natale un loro amico rientrato in quei giorni dalla missione si sono coinvolti con il suo progetto che vi segnaliamo con questo articolo.

Lo stesso progetto è stato presentato durante l'incontro inserito nella “Campagna Tende AVSI” di questo anno in parrocchia il 31 ottobre 2021 in cui alcuni di voi hanno partecipato.





PARROCCHIA S. DIONIGI IN SS. CLEMENTE E GUIDO

WWW.PARROCCHIASANDIONIGI.IT

Sante Messe

Feriali: 7.30 (Cappella dell'Oratorio), 8.30, 18.00

Festive: 18.00 (della vigilia), 7.30, 8.30, 10.00, 11.30, 18.00

Confessioni

Sabato dalle 15.00 alle 18.00 e la domenica mattina.

Segreteria parrocchiale

Largo S. Dionigi in Pratocentenaro, 1 - Milano

Tel. e Fax: 02 6423478

E-mail: segreteria@parrocchiasandionigi.it

Orari: da lunedì a sabato dalle 9.00 alle 11.30.

IBAN: IT08C0503401746000000024572

Battesimi: contattare la segreteria almeno un mese prima, seguirà incontro con il Parroco don Giovanni.

Date pubblicate sul settimanale.

Orari chiesa: da lunedì a sabato dalle 8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Domenica dalle 7.00 alle 12.50 e 15.00 - 19.00.

Funerali: si invitano i parenti ad incontrare prima i sacerdoti attraverso la segreteria parrocchiale.

Sacerdoti

Don Giovanni Pauciullo Parroco 02 6423471
..... dongiannipauciullo@hotmail.com

Don Andrea Plumari Vicario parrocchiale 02 6430474
..... andrea.plumari@gmail.com

Don Piero Barberi Residente 02 6420010
..... piero.barberi@unicatt.it



ORATORIO

Oratorio San Paolo VI - Via E. De Martino, 2 - Milano

Instagram: [oratorio_pratocentenaro](https://www.instagram.com/oratorio_pratocentenaro)

Facebook: [OratorioPratocentenaro](https://www.facebook.com/OratorioPratocentenaro)

IBAN: IT54A0503401746000000024570

SEGRETARIA: Per qualsiasi informazione scrivere all'indirizzo email segreteriapratocentenaro@gmail.com oppure telefonare al 3756067065 dalle 16.00 alle 18.00.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA T.N.T.-PRATOCENTENARO

www.tntprato.it

Via E. De Martino, 2 - Milano

C.F. 97221730159;

P.IVA 07847970964;

IBAN: IT02H0521601616000000006000

Iscritta nel Registro CONI delle associazioni

Affiliata agli enti di promozione sportiva:

CSI, PGS

Segreteria: martedì dalle 18.30 alle 19.30

E-mail Segreteria: segreteria@tntprato.it



SCUOLA PARROCCHIALE
MARIA IMMACOLATA
PARITARIA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

SCUOLA PARROCCHIALE MARIA IMMACOLATA PARITARIA DELL'INFAZIA E PRIMARIA

www.scuolamariaimmacolata.org

Viale G. Suzzani, 64 - Milano

Tel: 02 6426025

P.IVA: 13224300155

IBAN: IT36F0503401746000000024575

C.F.: 80098770151

Segreteria: da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 10.00.

Martedì e mercoledì dalle 15.30 alle 16.15

E-mail: segreteria@scuolamariaimmacolata.org

Seguici sulla pagina Facebook, Instagram e YouTube della scuola.



ASSOCIAZIONE A SOSTEGNO DELLA SCUOLA AMICI Aps

Viale Suzzani 64, Milano - amici@scuolamariaimmacolata.org

C.F.: 97886640156 (Valido per il 5x1000 della dichiarazione dei redditi 2022)

IBAN: IT07N0503401746000000024800

www.scuolamariaimmacolata.org/associazione

PASTORALE FAMILIARE: responsabile Don Giovanni

Gruppo famiglie: Equipe Family, gruppopfamiglie@parrocchiasandionigi.it

Corso nubendi: referente Andrea Paci

Formazione genitori del percorso

di iniziazione cristiana e post cresima: referente Don Andrea

CORI PARROCCHIALI

Coro polifonico: Responsabile Patrizia Rossi, rossi-patty@libero.it

Coro Giovani: Responsabile Laura Magni, eticuik@gmail.com

Coretto: Responsabile Laura Cargnel, laurageca@virgilio.it

GRUPPO CHIERICHETTI

Per informazioni: Don Giovanni e Don Andrea

CARITAS PARROCCHIALE

CENTRO DI ASCOLTO

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Aperto: mercoledì dalle 10.00 alle 12.30;

Sportello lavoro: tutti i venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Tel: 02 66102260 / 3518225600



SOCIETÀ SAN VINCENZO DE PAOLI

www.sanvincenzomilano.it

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Sportello: su appuntamento.

Guardaroba: lunedì alle 16.00 alle 18.00,
martedì e mercoledì dalle 10.00 alle 12.00.

Tel: 3319474965 (lasciare messaggio in segreteria)

E-mail: sanvincenzo@parrocchiasandionigi.it

ACLI PRATOCENTENARO

Viale G. Suzzani, 73 - Milano

Tel: 026431400

E-mail: pratocentenaro@aclimilano.it

www.cafaclimilano.it

Aperture: Da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00.

Aperture pomeridiane: lunedì 14.00 - 16.00,

mercoledì 14.00 - 18.00 e venerdì 14.00 - 16.00.

Gestione lavoro domestico: martedì 9.00/13.00 - 14.00/15.00
(appuntamenti allo 02 25544777)

Servizi di Patronato (svolge servizio ANF): mercoledì 9.30/12.30,
lunedì e giovedì 16.00/18.00.

Tel: 02 89059299

E-mail: milanoniguarda@cafaclimilano.it

